

Al via Ozzano fa storia: un weekend tra cultura e archeologia

Appuntamento l'11 e 12 aprile. La manifestazione è organizzata dal Comune e dalla
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna

OZZANO - Tutto pronto per la rassegna Ozzano fa storia: un ricco programma di conferenze, laboratori didattici, visite guidate e trekking incentrate principalmente sulla città romana di Claterna, ma non solo. Si parte **sabato 11 aprile** con la conferenza dal titolo 'Archeologia a Claterna: un ponte tra passato e futuro' in cui verrà presentato il progetto attivato dalla Soprintendenza ABAP-BO sul sito della città romana. Un progetto iniziato nel 2022 con fondi ministeriali, che vede indagini a 360 gradi e la valorizzazione delle scoperte e degli studi più aggiornati, anche attraverso un'ampia attività di divulgazione. L'appuntamento è dalle ore 10 alle ore 12 in Sala Raparelli, in via degli Orti 16/A.

Si prosegue **domenica 12 aprile** presso il Palazzo della Cultura in Piazza Allende, dalle 10:30 alle 12:30, con il Progetto Reuse Italy – Chiesa di S.M.A. di Settefonti e la conferenza di restituzione e premiazione dei tre progetti vincitori partecipanti al concorso di architettura Reuse Italy, dedicato alla chiesa di Santa Maria Assunta di Settefonti. Nella stessa mattinata è prevista inoltre l'inaugurazione della mostra dei progetti che rimarrà esposta all'interno del Palazzo della Cultura. Nel pomeriggio invece, al Museo della città romana di Claterna laboratorio 'Memorie in acquarello: Storia che incontra la pittura' realizzato dall'Associazione Per Le Arti Figurative.

La manifestazione rientra nella Festa internazionale della Storia ed è organizzata grazie alla collaborazione tra Comune di Ozzano dell'Emilia e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna

“Grazie a questa manifestazione c'è la possibilità riscoprire le radici del territorio e contemporaneamente guardare al futuro con curiosità e consapevolezza. La storia di Claterna, le architetture di Settefonti, i laboratori e le attività divulgative rappresentano un

patrimonio culturale che appartiene a tutti e che merita di essere valorizzato con competenza e passione. Una rassegna che è nata per creare connessioni, avvicinare cittadini di ogni età alla conoscenza del nostro passato, dalla ricerca archeologica alla creatività artistica”, spiega l'**assessore alla Cultura del Comune di Ozzano dell'Emilia Matteo di Oto**.

La rassegna prosegue con attività e laboratori fino a **maggio**, e tutti gli eventi sono aperti a tutta la cittadinanza.